

Patrimonio e scopi

Articolo 1

È costituita con sede in Putignano, la Fondazione Leopardi per la sua Luce.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Articolo 2

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dai beni che il defunto fondatore Sig. Domenico Mario Logroscino, con atti testamentari datati 27 Luglio e 20 Settembre 1970 per Dott. Corrado Magarelli notaio in Castellana Grotte - i quali sono parte integrante del presente Statuto - ha destinato al fine di cui al precedente Art. 1, nonché quelli che potranno successivamente pervenire alla Fondazione medesima a qualsiasi titolo.

Articolo 3

Scopo della Fondazione, secondo le volontà espresse dal Testatore, è quello di promuovere in ogni campo e specialmente in quello medico ospedaliero, la ricerca ed il progresso delle scienze, onde distinguerla da altre similari che esistono o che potessero sorgervi.

A tal fine le rendite nette derivanti dalla gestione del Patrimonio della fondazione saranno destinate a finalità connesse con l'attività istituzionale, assistenziale, di divulgazione e di ricerca specialmente dell'Ospedale S. Maria degli Angeli di Putignano.

Per il soddisfacimento delle finalità indicate nel presente articolo, verranno segnalate di volta in volta le destinazioni, delle quali il Consiglio di Amministrazione terrà debito conto.

Articolo 4

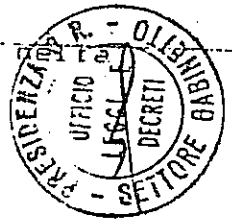
Organi della fondazione sono :

- 1) Il Consiglio di Amministrazione
- 2) Il Presidente
- 3) Il Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal VicePresidente e da un Consigliere.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da un Presidente e due componenti.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione nonché del Collegio dei Revisori verrà effettuata dal Sindaco di Putignano.



 sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale, eleggono tali componenti tra i cittadini di Putignano.

Il Consiglio di Amministrazione elegge a maggioranza tra i suoi componenti il Presidente. Su Proposta del Presidente il Consiglio di Amministrazione elegge il VicePresidente, nomina il Segretario.

Articolo 5

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione rimane in carica ~~tre anni~~ e può essere riconfermato.

Articolo 6

 I componenti del Consiglio di Amministrazione, in caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso, possono essere sostituiti per il rimanente periodo del triennio.

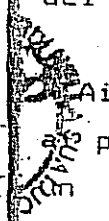
Articolo 7

Ai lavori del Consiglio di Amministrazione della Fondazione assiste il Segretario.

Articolo 8

Per la validita' delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e' richiesto il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 9

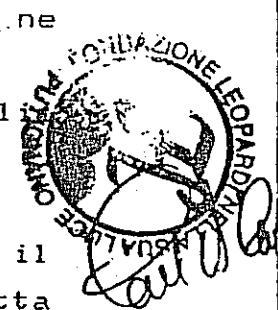
 Ai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché ai partecipanti di cui al precedente articolo 7, e' corrisposto un gettone di presenza per ogni riunione, la cui misura e' stabilita annualmente dal Consiglio stesso.

I Consiglieri della Fondazione possono essere incaricati della cura e definizione degli affari piu' importanti della Fondazione stessa; in tal caso puo' essere corrisposto all'incaricato un congruo compenso, comprendente le spese vive documentate.

L'incaricato e' tenuto a seguire e definire l'affare o gli affari affidatogli, con cura nell'interesse della fondazione e ne risponde al Presidente.

La misura di tali compensi e' parimenti stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Articolo 10

 Il Consiglio di Amministrazione e' convocato ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, ovvero su richiesta scritta degli altri due componenti o su richiesta scritta motivata dal Presidente del Collegio dei Revisori. In ogni caso, la convocazione dovra' aver luogo almeno ogni semestre.

Articolo 11

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Ente.

Egli Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; ha la ~~rma degli atti e della corrispondenza della Fondazione;~~ provvede agli atti di ordinaria amministrazione ed in caso di urgenza, può anche adottare provvedimenti di competenza del Consiglio, alla cui ratifica dovrà sottoporli nell'adunanza immediatamente successiva; esercita i poteri e le facoltà inerenti alla amministrazione ed alla gestione dell'Ente; può delegare in via permanente o transitoria particolari attribuzioni di sua competenza a singoli consiglieri.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Egli può anche darne mandato, caso per caso, al VicePresidente o al Segretario.

In caso di assenza, impedimento o dimissioni del Presidente, il Consiglio di Amministrazione potrà conferire la Rappresentanza legale della Fondazione al VicePresidente, determinandone i poteri e le funzioni con apposita deliberazione.

Articolo 12

I verbali delle adunanze del Consiglio sono firmati dal Presidente e dal Segretario insieme ai Consiglieri presenti.

Nei verbali il Segretario, previa autorizzazione del Presidente, può rilasciare copie ed estratti i quali, muniti del visto del Presidente medesimo, fanno prova in giudizio, nonché di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, come nei riguardi di terzi.

Articolo 13

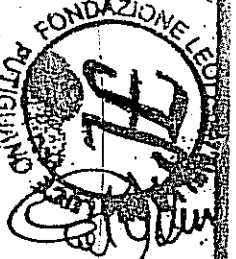
Collegio dei Revisori dei Conti sarà costituito da tre cittadini di Putignano, nominati come da precedente Articolo 4.

Il Presidente del Collegio, iscritto nell'Albo dei Revisori Contabili, sarà scelto dal Sindaco.

Il Collegio dei revisori dei Conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato; i suoi compiti e le sue attribuzioni sono quelli previsti dalle vigenti leggi; esso partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, stabilisce ogni anno, in sede di deliberazione del bilancio preventivo, il compenso per i singoli Componenti il Collegio dei Revisori.

GESTIONE DELLA FONDAZIONE



Handwritten signatures and notes at the bottom right of the page.

L'esercizio coincide con l'anno solare.

È previsto l'esercizio suppletivo di due mesi per il riassetto dei conti e la chiusura della contabilità dell'Ente.

Il primo esercizio ha inizio dalla data dell'atto di riconoscimento ufficiale della Fondazione e termina col successivo 31 Dicembre.

Articolo 15

Entro il mese di ottobre il Consiglio di Amministrazione predispone, in base alle direttive del Presidente e sulla scorta degli elementi contabili concernenti la gestione, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo corredato da una breve nota esplicativa delle previsioni di entrate e di spesa. Il bilancio è sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione per la delibera di approvazione. Tale delibera deve aver luogo entro e non oltre il 15 dicembre successivo.

Articolo 16

Nel mese di febbraio il Consiglio di Amministrazione forma il bilancio consuntivo della Fondazione e lo accompagna con una nota illustrativa dei risultati di gestione. Entro e non oltre il 15 marzo il progetto di bilancio è sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori, il quale riferisce su di esso al Consiglio di Amministrazione con propria relazione.

Il Presidente della Fondazione convoca il Consiglio di Amministrazione entro il mese di marzo per l'esame e la delibera del bilancio consuntivo.

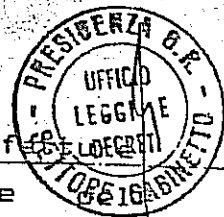
Articolo 17

Entro il mese di aprile il Presidente della Fondazione trasmette il bilancio consuntivo alla giunta della Regione di Puglia, corredata da una breve nota illustrativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori, per l'approvazione.

Articolo 18

Ai fini della gestione finanziaria della Fondazione il Presidente stipulerà con un istituto bancario locale una convenzione per il servizio delle entrate e delle spese. Sulla base di tale convenzione verrà aperto un conto corrente di corrispondenza, al quale affluiranno le entrate e le spese con le modalità stabilite dal regolamento di organizzazione e di

IL PRESIDENTE
Dott. P. P. P.



gestione di cui al successivo articolo 20.

Le entrate affluiranno a detto conto bancario mediante versamento o reversarli a firma del Presidente e Segretario.

Il regolamento stabilirà il limite di somma oltre il quale la reversale dovrà essere vistata dal Presidente della Fondazione.

La imputazione delle entrate è fatta in conformità alle specificazioni del bilancio preventivo, il cui contenuto è disciplinato da detto regolamento.

Articolo 19

Le spese di gestione sono disposte in conformità alle esigenze previste col bilancio preventivo di ciascuno esercizio. Le variazioni al bilancio sono disposte con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le modalità di effettuazione delle spese sono stabilite dal regolamento di cui all'articolo 20, il quale indicherà il limite di somma oltre il quale il mandato è controfirmato dal Presidente.

Per le spese minute ed urgenti il regolamento potrà stabilire la costituzione di un fondo di economato regolandone la utilizzazione e il limite di somma.

La vigilanza sui movimenti di tale fondo spetta al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20

La Fondazione è posta sotto la vigilanza dell'Ente Regione di Puglia, in conformità alle norme in materia.

Sono soggetti all'approvazione dell'Ente anzidetto il regolamento di organizzazione e di gestione della Fondazione e le deliberazioni aventi ad oggetto l'alienazione, l'acquisto e la permuta di beni immobili.

Detto regolamento stabilirà l'organigramma per il personale proprio della Fondazione e le funzioni del Segretario insieme alle sue attribuzioni e competenze.

Il suddetto Regolamento di Organizzazione e di gestione della Fondazione sarà elaborato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Statuto.

Articolo 21

La gestione della Fondazione deve essere condotta con criteri di rigorosa economicità.

Essa deve assicurare, in ogni caso, la integrità del patrimonio.

precedente articolo 20.

Articolo 22

Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente statuto e nei regolamenti interni della Fondazione, si applicano le norme del Codice Civile e quelle concernenti gli Enti Locali Territoriali.

Putignano li 02 Dic. 1975

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

[Signature]

[Signature]

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SETTORE GABINETTO-UFFICIO LEGGI E DECISIONI

ASS. SANITÀ

La presente copia composta di N. S. Fecce

è conforme all'originale D.P.G.R. N. 395

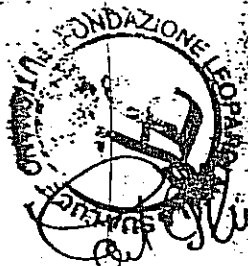
del 25 AGO. 1997

BA 25 AGO. 1997

IL DIRIGENTE

(dr.ssa Emilia Bini)

[Signature]



Il Presidente
Don Pietro S. S. S.